

LA NUOVA
EVANGELIZZAZIONE,
SFIDA DEL III MILLENNIO

Don Pi Gi

IL GRANDE MANDATO

Il Concilio Vaticano II prende coscienza e fa aprire gli occhi

> Paesi di vecchia evangelizzazione: da una situazione scontata e stagnante ad una presa di coscienza discriminante e non tradizionale.

1979 – 1983: il Papa propone una Nuova Evangelizzazione e ne dà le caratteristiche- scorre un brivido lungo tutta la Chiesa: momenti di incertezza e di confusione - nascono varie iniziative.

6 maggio 1990 (Città del Messico): “Il Signore, maestro della storia e dei nostri destini, ha voluto che il mio pontificato fosse quello di un Papa pellegrino dell’evangeliz., che percorre le strade del mondo portando a tutti i popoli il messaggio di salvezza.”

“Nessun credente o istituzione può esimersi dall’annunciare Cristo a tutti i popoli” (Redentoris Missio n° 3; Novo Mill. In. 40)

> Paesi Protestanti: un fremito verso l’Evangelizzazione li pervade: nasce l’esperienza della Corea (dal ’64 in poi)

1. PERCHE' NUOVA EVANGELIZZAZIONE ?

· perché i nostri battezzati non sono dei cattolici impegnati. Esempio “Come evangelizzare i battezzati” di Prado

- perché la società è cambiata radicalmente, per cui ci vuole:
 - 1 nuovo linguaggio
 - 1 nuovo stile
 - 1 nuova e difficile coerenza tra il vivere e l’annunciare il Vangelo
 - 1 nuovo modo di testimoniare

2. EVANGELIZZARE OGGI E' PIU' COMPLESSO:

- a. situazioni sfavorevoli
- b. occasioni favorevoli

a. SITUAZIONI SFAVOREVOLI

Nella società regna l’individualismo, la secolarizzazione, il relativismo, l’edonismo, il materialismo.

All’interno dei cristiani: la maggior parte sono cristiani “nominali”: chi è stato battezzato ma senza alcun impegno serio al momento né suo né dei suoi educatori, per cui non ha mai preso coscienza della sua fede, per cui non ha armi per combattere l’andazzo di cui è vittima.

b. OCCASIONI FAVOREVOLI

Fame di spiritualità per gli uomini di oggi, per cui deviano anche riferendosi a indovini, maghi, fatucchiere, persone strane. Altri sono scontenti di ciò che la società offre attraverso i media e si mettono alla ricerca di qualche

cosa che dia un senso globale alla vita.

Molti, anche tra i cristiani di nome, cercano una fede che dia senso alla vita, anche se non sono più soddisfatti della pratica religiosa che viene loro proposta.

CHIEDIAMOCI: perché, nonostante l'insistenza del Papa, i cristiani sono riluttanti a mettersi in prima fila nel compito dell'evangelizzazione ?

3. GLI OSTACOLI AL SUCCESSO NELL'EVANGELIZZARE (Tutti gli ostacoli sono riferibili a manovre subdole e occulte di Satana)

1. Mancanza di preghiera sia per l'OIKOS che personale e di adorazione.

2 A Seoul il monte dell'adorazione e l'esempio del dott. Cho.

2. Vita sacramentale zoppicante (non c'è più ricarica)

3. Pensare che l'Ev. sia cosa nostra: provarci gusto e dedicarsi perché si ha successo. (Si considera umanamente la Ev.)

4. Aver perso la passione: "poiché l'amore di Cristo ci spinge" (2Cor 5,14), non vedere più nei "lontani" fratelli da condurre, ma vedere in loro fratelli ormai persi, non riuscire più a vedere in loro il volto di Gesù: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere , ero nudo e mi avete vestito... Quando Signore ti abbiamo veduto.... Tutte le volte che avrete fatto una di queste cose a uno di questi fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,35-40) Vivere il "mandato" come cosa scontata o che non ci riguarda più.

4. L'ESPANSIONE DELL' EVANGELIZZAZIONE E' INSITA NELLA EVANGELIZZAZIONE STESSA

Leggi Marco 16, 15 – 20 (soprattutto 20)

L'evangelizzazione si espande:

a. per l'azione dello Spirito santo (Evangelii Nuntiandi 75; Redentoris Missio 21-30)

> L'invio fino agli estremi confini della terra (22)

> Lo Spirito guida la Missione (24-25)

> Lo Spirito rende missionaria tutta la Chiesa (26-27)

> Lo Spirito é presente ed operante in ogni tempo e luogo (28-29)

> L'attività missionaria é solo agli inizi (30)

b. per l'amore che portiamo a coloro che evangelizziamo (2 Cor 6, 11-13) un amore che esige e crea il contraccambio.

In Paolo questo amore é sempre presente: (Rm 1,10-11) "Bramo vedervi e spesso mi sono proposto di venire da voi. Spero di poter in qualche modo venire a trovarvi"; ai Galati 4,19: "Figlioli miei, che di nuovo partorisco nel dolore"; agli Efesini (3,14) "Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre per voi"; ai Tessalonicesi (Tess 21°, 19) aggiunge: "Quale é la mia speranza o la mia gioia o la mia corona di gloria ? Non siete forse voi " (Tess 21°, 19). Ai Colossesi 2,1: "Voglio che sappiate quale lotta io sostengo per voi, anche per coloro che non mi conoscono di vista, perché trovino consolazione i vostri cuori";

e ai Tessalonicesi (1Tess.2,7-8): "Come una nutrice che ha cura dei suoi bambini, così avremo voluto, per il grande affetto per voi, darvi non solo il vangelo, ma anche la vita", e gioisce per essere riamato: "E' venuto Tito e ci ha fatto conoscere il vostro desiderio, il vostro pianto, il vostro amore per me" (crf 2 Corinzi 7,7).

Da questo amore di Paolo nasce la sua legittima soddisfazione: "Chi infatti se non proprio voi, potreste essere la nostra speranza, la nostra gioia e la corona di cui ci possiamo vantare davanti al Signore nostro Gesù, nel

momento della sua venuta ? Siete voi la nostra gloria e la nostra gioia (1 Tess 2, 19-20)

c. Grazie all'impegno e all'importanza che diamo all'evangelizzazione (E:N: 14)

“La Chiesa esiste per evangelizzare”

(R.M.4)“Il compito fondamentale della Chiesa in tutte le epoche e, in modo particolare, nella nostra è di dirigere lo sguardo dell'uomo, di indirizzare la coscienza e l'esperienza di tutta l'umanità verso il mistero di Cristo”;

(R:M:5): “Risalendo alle origini della Chiesa, troviamo chiaramente affermato che Cristo è l'unico salvatore di tutti, colui che solo è in grado di rivelare Dio e di condurre a Dio”

* L'importanza che diamo ad una determinata cosa ci è manifesta dal tempo che le concediamo e dalla preoccupazione che ci dà.

* Dipende dal ruolo che diamo a Gesù nella nostra vita.

d. Quale è questo ruolo?

Il 6 gennaio 2001 il Papa ha promulgato la Lettera Apostolica “Novo Millennio Ineunte”, è un importante appuntamento con la storia: come lo stiamo vivendo?

1) Il Papa ci invita a contemplare il volto di Gesù: “E non è forse compito della chiesa quello di riflettere la luce di Cristo in ogni periodo storico, di far splendere il suo volto davanti alle generazioni del nuovo millennio?”(n° 16-28) Questo è in linea con quel che scrive l'autore di Eb.12,2 “teniamo gli occhi fissi su Gesù”. Questo è anche richiesto dal Signore quando ci domanda:“...e voi chi dite che io sia?” riflettere su questa domanda per capire il tipo di azione che Gesù si aspetta da noi.

2) “La gente chi dice che io sia?” Paragonano Gesù a dei morti (Elia Giov Batt....) Gesù è il vivente per eccellenza e ci sfida a prendere la decisione radicale di vivere come Lui ci ha mostrato. Egli sa che abbiamo un cuore e ci invita costantemente a permettergli di entrare nel nostro cuore e di commuoverlo, così che divenga come il suo: Santo e Consacrato.

3) Consegna le chiavi della tua casa a Gesù: Gesù vuole entrare in tutta la mia casa, nessun locale deve essergli proibito, anche le parti più nascoste e profonde del mio cuore, i luoghi delle mie ferite, delle mie paure, delle mie ansie e dei miei pregiudizi, i luoghi dei ricordi che mi impediscono di avere ancora speranza, di diventare finalmente un coraggioso testimone della Salvezza. Gesù promette: “Se uno mi ama osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui”(Gv 14,23)

4) “E tu chi dici che io sia” Pietro risponde solo apparentemente in modo corretto, ma nel suo cuore non c'era posto per un Messia che “avrebbe dovuto soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani e dai capi dei sacerdoti e dagli scribi ed essere messo a morte in croce” (cfr Mc 8,31-32). Devi perciò accettare che sia un Dio diverso da quello che pensi, pena il rischio di interpretare il progetto di Satana: “Lungi da me, Satana, perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini” (Mc 8,33)

5 CONCLUSIONE: (Novo Mill.In. 54.56.58)